



**BANDO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA IMPRESE DELLA PROVINCIA DI
PISA PER L'ADOZIONE DI SISTEMI DI QUALITA', DI GESTIONE DELLA
SICUREZZA SUL LAVORO, AMBIENTALE, RESPONSABILITA' SOCIALE ED
ACCREDITAMENTO SOA**

Il presente regolamento vige in regime "de minimis"

**TITOLO I
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

Articolo 1 – Finalità.

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio di Pisa ha stanziato la somma di Euro 25.000,00 per sostenere attraverso la concessione di contributi le imprese della provincia di Pisa che intendono accreditarsi alla Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) e/o adottare sistemi di gestione ambientale, di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, di qualità dei processi e dei prodotti e di responsabilità sociale.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Ai contributi possono accedere le piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi che hanno unità produttive in provincia di Pisa per interventi effettuati in tali sedi.

Le imprese per accedere a tali benefici devono avere i seguenti requisiti:

- essere iscritte e risultare attive nel registro delle imprese di Pisa;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- rientrare nella definizione di piccola e media impresa di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003 relativa alla nuova definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, recepita a livello nazionale con D.M. del 18 Aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005);
- non essere assoggettate a procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

I requisiti sopra menzionati devono sussistere al momento di presentazione della domanda di contributo.

I contributi vengono concessi in *regime de minimis*, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L 379/5 del 28.12.2006².

Sono escluse dal beneficio le imprese appartenenti ai settori pesca, produzione primaria di prodotti agricoli e carbonifero.



Articolo 3 – Interventi e spese ammissibili a contributo

I contributi di cui al presente bando sono concessi in conto esercizio a fronte di **spese di primo impianto, al netto di IVA, sostenute dopo il 1 gennaio 2010** per interventi volti ad ottenere una o più delle seguenti certificazioni:

- sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004
- Sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS II (Regolamento C.E. n. 761/2001)
- Marchio europeo di certificazione di prodotto ECOLABEL (Regolamento C.E. n. 1980/00)
- Marchio europeo di certificazione dei servizi di ricettività turistica ECOLABEL (Regolamento C.E. n. 1980/00)
- Sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000/2001
- sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008
- sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001:2007
- Accreditemento S.O.A.

Per spese di primo impianto si intendono :

- **spese di formazione del personale** sostenute nell'ambito della realizzazione di progetti finalizzati all'implementazione di:
 - sistemi di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004,
 - sistemi di ecogestione e audit EMAS II,
 - sistemi di responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000
 - sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001:2007;
 - di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, e/o al relativo stato di applicant, all'ottenimento del Marchio ECOLABEL
- **spese di consulenza** per l'analisi ambientale iniziale, la progettazione, definizione applicabile, verifica e certificazione dei Sistemi di gestione ambientale (SGA)
- **spese di consulenza** per la progettazione, definizione applicazione, verifica e certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza del Lavoro (SGSL)
- **spese di consulenza** per la progettazione, definizione e applicazione, verifica e certificazione dei sistemi di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008
- **spese di consulenza** per la progettazione, definizione e applicazione, verifica e certificazione dei sistemi di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004
- **spese per la certificazione** del marchio ECOLABEL (rilascio concessione marchio) e della catena di custodia degli standard FSC E PEFC
- **spese relative al rilascio** della certificazione di responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000/2001 o dello stato di applicant
- **spese per attività** di auditing di parte terza effettuato dall'organismo di certificazione o dal verificatore ambientale nel caso di EMAS
- **spese per la registrazione** del sistema di ecogestione e audit
- **spese per l'accreditamento** S.O.A.;EMAS II;

Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge (es. adeguamento alla



normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, alle norme poste a tutela dell'ambiente, ecc.). La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle causali delle copie delle fatture.

Le certificazioni devono essere rilasciate da entità autorizzate al rilascio della certificazione.

Articolo 4 – Misura del contributo

I contributi di cui al presente Bando relativi alla realizzazione di interventi volti al conseguimento della certificazione di:

- sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004
- Sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS II (Regolamento C.E. n. 761/2001)
- Marchio europeo di certificazione di prodotto ECOLABEL
- (Regolamento C.E. n. 1980/00)
- Marchio europeo di certificazione dei servizi di ricettività turistica ECOLABEL (Regolamento C.E. n. 1980/00)
- Sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000/2001
- sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008
- sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001:2007
- Accredito S.O.A.

sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € **3.500,00=** (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%).

I contributi di cui al presente Bando, relativi all'accredito S.O.A., sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € **2.500,00=** (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%).

Nel caso di progetti di "certificazione integrata" finalizzati alla realizzazione contestuale di almeno due dei diversi tipi di intervento, il contributo può essere concesso, nella misura massima del 50% delle spese riconosciute ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € **5.000,00=**

Articolo 5 – Modalità di presentazione della domanda

Per partecipare al bando le imprese o cooperative o consorzi interessati devono presentare domanda alla Camera di Commercio di Pisa, redatta conformemente al modello appositamente predisposto ed **inviata esclusivamente** per posta con raccomandata A/R al seguente indirizzo:

*PISA AMBIENTE INNOVAZIONE
Azienda speciale della CCIAA di Pisa
Via Benedetto Croce n. 62
56125 PISA*

indicando sulla busta la dicitura "**Domanda di Contributo per l'adozione di sistema di qualità, gestione ambientale, responsabilità sociale, sicurezza sul lavoro, SOA edizione 2010**"

oppure per via telematica con sottoscrizione digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ambiente.innovazione@legalmail.it (in tal caso non saranno prese in considerazione domande pervenute da pec non intestate alle imprese richiedenti).

Non saranno prese in considerazione domande consegnate a mano.



La domanda sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, consorzio o cooperativa può essere presentata con le modalità sopraindicate a partire dal 15 giugno 2010. Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. una descrizione dell'intervento con relativo preventivo dettagliato di spesa sul cui ammontare verrà calcolata l'entità massima del contributo.
2. autocertificazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da una copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, in cui si attesti di non avere ottenuto né chiesto per la stessa iniziativa altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria) sia pure per il tramite di Enti privati,
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "de minimis", resa sull'apposito modulo, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario;

Le domande ammissibili saranno accolte secondo l'ordine cronologico di spedizione sino ad esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.1. Nel caso di domande aventi la stessa data di spedizione sarà operato un riparto proporzionale alla risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente. Possono essere presentate domande relative a progetti di interventi la cui realizzazione è iniziata nel 2010.

TITOLO II PROCEDIMENTO

Articolo 6 - Avvio del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento istruttorio riferito al presente bando di concorso è assegnato all'azienda speciale della Camera di Commercio di Pisa "Pisa Ambiente innovazione", che apporrà a ciascuna domanda un numero di protocollo.

L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda presso l'azienda speciale Pisa Ambiente Innovazione.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuliana Grison, direttore dell'azienda speciale, mentre responsabile dell'istruttoria è la dott.ssa Silvia Del Principe, alla quale è possibile chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria, all'indirizzo di posta elettronica ambiente.innovazione@pi.camcom.it, telefono 050-503926.

Gli uffici presso cui si può prendere visione degli atti sono quelli dell'azienda speciale della Camera di Commercio di Pisa "Pisa Ambiente innovazione", ubicata in Pisa, via Benedetto Croce n. 62, secondo piano, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30.

Articolo 7 – Istruttoria della domanda e concessione del contributo

Il responsabile del procedimento esaminata la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio proporrà al Dirigente dell'Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo.

Il provvedimento dovrà indicare:

- ✓ il soggetto beneficiario;
- ✓ le motivazioni e l'importo del finanziamento concesso;
- ✓ la precisazione che la liquidazione del contributo e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione della documentazione atta a comprovare l'effettuazione



dell'intervento (relazione, rendiconto analitico delle spese sostenute, fotocopie dei documenti di spesa debitamente quietanzati o corredati della documentazione atta a comprovarne l'avvenuto pagamento) ed ogni altro documento utile a comprovare l'effettuazione della spesa per le finalità per le quali è stato concesso il contributo.

Articolo 8 - Integrazione della domanda

Se la documentazione presentata è incompleta, il responsabile del procedimento richiede, per le vie brevi, le integrazioni necessarie; qualora non pervenga sollecita e completa risposta, la richiesta viene reiterata per iscritto e sospende i termini di decorrenza previsti per la conclusione del procedimento.

La documentazione richiesta deve essere fornita entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la decadenza dalla domanda di contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Articolo 9 – Liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'intervento che deve concludersi con l'acquisizione della certificazione. La certificazione dovrà essere conseguita, a pena di decadenza dal contributo, entro otto mesi dalla determinazione di concessione del contributo. In particolare, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare **entro 30 giorni dalla data dell'ottenimento della certificazione, ed esclusivamente per posta con raccomandata A/R** al seguente indirizzo

*PISA AMBIENTE INNOVAZIONE
Azienda speciale della CCIAA di Pisa
Via Benedetto Croce n. 62
56125 PISA*

indicando sulla busta la dicitura **“Contributo per l'adozione di sistema di qualità, gestione ambientale, responsabilità sociale, sicurezza sul lavoro, SOA edizione 2010”**

la seguente documentazione:

- (a) relazione conclusiva dell'intervento;
- (b) le fatture di spesa quietanzate in copia, recanti la firma del legale rappresentante dell'impresa e la dicitura “copia” e/o altra documentazione atta ad attestare l'avvenuto pagamento;
- (c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “de minimis”, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario;
- (d) dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta di acconto del 4% sul contributo corrisposto, ai sensi della normativa vigente;
- (e) indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale;



Nel caso in cui l'aiuto sia concesso ad un consorzio a beneficio delle aziende consorziate, il legale rappresentante dovrà assicurarsi che siano rispettate, per ogni impresa beneficiaria finale dell'aiuto, le condizioni previste dalla regola "de minimis":

- a) una dichiarazione sostitutiva d'atto notorio del legale rappresentante del consorzio;
- b) per ciascuna impresa consorziate, apposita dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa

Il Responsabile del procedimento, acquisita la documentazione dianzi specificata dopo averne verificato la completezza ed il contenuto proporrà al dirigente dell'area economico-finanziaria della Camera di Commercio la liquidazione del contributo che dovrà avvenire entro 60 gg. dall'acquisizione della documentazione di rendicontazione .

Qualora dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "de minimis", sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio risulti che l'impresa interessata abbia già ottenuto agevolazioni "de minimis" che sommate al contributo concesso ai sensi del presente regolamento superino i massimali previsto dal Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006, il contributo concesso è revocato.

Nel caso di un consorzio che trasferisca il beneficio alle aziende consorziate, la revoca interesserà la quota parte del contributo trasferita a quelle aziende che superano il suddetto massimale.

Art. 10 Conclusione del procedimento

Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro 30 giorni dalla data di avvio dello stesso fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda. Ad ogni beneficiario, concluso il procedimento istruttorio sarà data comunicazione dell'esito della domanda all'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda medesima.

Articolo 11 – Normativa comunitaria (Regime "de minimis")

I contributi sono concessi in base al regime de *minimis* (Regolamento CE n° 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE L 379 del 28.12.2006 pag.5)¹;

Restano esclusi dal presente bando i *settori* pesca, produzione primaria di prodotti agricoli e carbonifero.

Articolo 12 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 4/2/03.

Articolo 13 - Avvertenze

¹ la normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico.

Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione.

Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "de minimis". La normativa sugli "Aiuti de minimis" è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006.

Questo Regolamento stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000 in un periodo di tre esercizi finanziari.



L'Azienda speciale Pis Ambiente Innovazione su incarico della Camera di Commercio, secondo il disposto dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, controlla la regolarità di ogni dichiarazione sostitutiva di atto notorio (rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000) ed in particolare sugli aiuti in "de minimis" e sul rispetto dei parametri "de minimis".

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di Commercio di Pisa o delle sue aziende speciali. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente e delle sue aziende speciali.

Il titolare dei dati forniti è l'azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa "Pisa Ambiente Innovazione" con sede in Pisa, via Benedetto Croce n. 62.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la presente iniziativa; in tal caso comunicazione verrà data alle imprese che avessero presentato domanda di partecipazione.

Articolo 13 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Pisa.